



## PROGETTO CANDOMINIO

### Perché CANDOMINIO?

Il candominio è un luogo in cui convivono in completa armonia e rispetto cani e persone. Nel candominio ci sono alloggi lussuosi per gli ospiti e spazi di aggregazione e crescita per i visitatori ed i volontari. Rispetto, conoscenza, aumento della consapevolezza e vivere bene insieme sono le caratteristiche che contraddistinguono il Candominio.

“Animal House” da tanti anni lavora in modo capillare e costante per sostenere i diritti a tutela degli animali (impiegando mezzi divulgativi ed organizzando iniziative volte a creare punti di incontro e di socializzazione). Da qui la consapevolezza della mancanza sul territorio di un luogo in cui potersi occupare adeguatamente degli animali meno fortunati e nel contempo creare spazi di aggregazione e crescita sociale.

Animal House con il “**progetto “CANDOMINIO”**” si propone di creare una struttura che dovrà rispettare i criteri di *benessere fisiologico*, *etologico* ed *ecologico* dei cani ospitati (inizialmente il numero dei cani ospitati sarà di circa una decina per poi incrementarlo successivamente; al massimo comunque la struttura dovrà accogliere una cinquantina di cani).

Per *benessere fisiologico* s’intende una corretta funzionalità degli apparati nonché un profilo metabolico nella norma, la possibilità di fare ginnastica e una buona dieta.

Per *benessere ecologico* s’intende il possesso di un habitat adeguato in merito ai parametri macro e microclimatici nonché igienico-sanitari. Le condizioni igienico-sanitarie sono un’importante spia del benessere ecologico.

Il *benessere etologico* è legato alla possibilità di esplicitare il proprio codice comportamentale peculiare di specie e di individuo. Le interazioni più importanti riguardano l’ambiente ed i conspecifici, ma negli animali domestici è fondamentale anche il rapporto con l’uomo (soprattutto nei casi in cui c’è stato un maltrattamento e/o abbandono occorre recuperare nell’animale la fiducia proprio negli uomini). Per promuovere il benessere etologico si dovrà perciò partire dalla conoscenza della specie e del soggetto, onde fornirgli un ambiente adatto e degli “amici” adeguati. L’associazione scrivente è costituita da membri che hanno maturato competenze relative all’accudimento ed alle cure di cani e gatti (gestione del canile municipale di Parma da Aprile 2004 a Giugno 2007). Nella suddetta struttura dovranno essere presenti prati verdi ben curati con arbusti ed alberi che assicurino effetti benefici soprattutto in estate, quando maggiormente si può soffrire del clima: le aree cementificate dovranno essere ridotte al minimo. L’ambiente dovrà disporre di



una corretta gestione igienico-sanitaria. Gli animali dovranno essere puliti ed in buono stato di salute e di nutrizione (con diversificazioni relative a cani con particolari patologie, cuccioli ecc) e l'aspetto della struttura dovrà essere in ordine e piacevole. Gli animali dovranno godere di ricoveri adeguati, ma altresì di poter uscire dai loro box più di due volte al giorno. Ci serviremo dell'aiuto di volontari iscritti all'associazione e di persone interessate all'adozione part-time ed a distanza (modalità utili ad una maggior conoscenza e sensibilizzazione verso gli amici a quattro zampe, per passare insieme a loro intere giornate in piena armonia). L'accesso alla struttura dovrà essere incentivato attraverso percorsi di visita. Le visite saranno promosse da campagne specifiche che andranno ad affiancarsi alle campagne affido. Non di secondaria importanza saranno le visite di scolaresche, di persone (anziane e non), famiglie, gruppi di scout, ecc.

Abbiamo intenzione di creare un ambiente piacevole sotto tutti i punti di vista convinti che da un ambiente sereno e ben organizzato ne possano trarre notevoli benefici persone ed animali. In seguito a quanto sopra elencato si propone la costruzione di una struttura polifunzionale che possa ospitare cani reduci da maltrattamenti e/o abbandoni e in cui realizzare iniziative volte ad aumentare la sensibilizzazione ai temi legati agli animali. Non abbiamo intenzione di edificare un canile ma un luogo completamente differente: box lussuosi riscaldati, casette di legno, aree di libertà comuni ...

Il progetto prevede anche la realizzazione di percorsi educativi per scolaresche (l'associazione è formata da laureati idonei a svolgere itinerari specifici di insegnamento sul campo) ad esempio verrà allestito un piccolo orto, saranno preparati pannelli informativi a carattere ecologista e naturalista e sarà predisposto un laboratorio artistico in cui verranno svolti corsi pratici e teorici.

Le strutture necessarie a tale scopo sono: aree di ricovero, aree verdi, piccolo ambulatorio veterinario, struttura di accoglienza dei visitatori e struttura di servizio (abbiamo già realizzato una piantina dettagliata della struttura). Tutta l'area perimetrale dovrà essere recintata e dovrà essere servita dalle normali utenze: luce, acqua e gas e dovrà avere un conveniente impianto fognario a norma di legge.

Il nostro intento è quello di utilizzare *pannelli solari* per ottenere l'energia necessaria al riscaldamento delle strutture di ricovero. Oltre ad un piccolo ambulatorio veterinario ci saranno altre due strutture: una di accoglienza dove si svolgeranno le procedure di accettazione e di cessione (registri, archivi e modulistica varia), reception, e un'altra struttura adibita ai lavori generali (cucina, magazzino...).

Ogni cane dovrà possedere una scheda individuale che riassume la sua storia, con dati clinici anamnesici e le peculiarità del soggetto. L'obiettivo è quello di curare tutti gli aspetti che facilitano



l'adozione dell'animale; il coinvolgimento e la sensibilizzazione da parte dei cittadini. Accanto a tutte le attività svolte, che non solo si compensano economicamente, ma hanno lo scopo di attrarre nella struttura un maggior numero di persone (potenziali adottanti e visitatori) si collocano le attività più culturali: biblioteca, spazio consulenze, corsi di educazione e formazione (cane-padrone, riabilitazione comportamentale, pet-therapy), laboratorio artistico.

Il nostro progetto ha l'obiettivo di:

**a) migliorare il tenore di vita degli animali**

Avendo come indicatore di riferimento i seguenti principi :

- libertà dalla fame, sete e malnutrizione
- disponibilità di un riparo appropriato e confortevole
- prevenzione, diagnosi e rapido trattamento delle lesioni, patologie
- libertà di attuare modelli comportamentali appropriati
- libertà dalla paura e dallo stress

**b) Rendere concreto lo stretto legame tra educazione ambientale ed educazione civica**

Promuovere comportamenti ed atteggiamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente e gli animali in particolare, non soltanto nei ragazzi ma anche negli adulti, attraverso attività come

- adozione part time
- adozione a distanza
- corsi per la formazione di ecovolontari (pulizia mensile del CANDOMINIO ecc.)
- mercatino di prodotti biologici e/o artigianali
- progetto “**Cani Compagni di Vita**” che porterà , attraverso visite guidate, all'interno del CANDOMINIO le scolaresche. Durante l'accoglienza della classe in visita al Candominio, il volontario illustrerà il funzionamento della struttura, il contenuto delle leggi di riferimento evidenziando l'importanza dell'anagrafe canina, fornirà ai ragazzi gli elementi utili per la scelta del loro “cane di classe”, ossia il cane che durante l'anno scolastico si recherà, accompagnato dal volontario, nella scuola da cui è stato “adottato”. Le classi, con il supporto del volontario, attiveranno una sorta di progetto per il miglioramento della struttura (es. realizzazione pannelli e murali) e formuleranno proposte per incentivare la campagna di adozioni e per cercare arginare il fenomeno degli abbandoni.



- progetto “**Cane educato, cane affidato**” iniziativa attivata unitamente ad esperti esterni all’associazione e personale interno, che coinvolge i cani ospiti del Candominio, al fine di garantire a tutti un livello sufficientemente alto di “adottabilità”. Il progetto, è maturato dalla esperienza dell’ associazione consapevole che oggigiorno è indispensabile che i cani che vivono in famiglia, sappiano tenere un giusto comportamento e abbiano un’educazione di fondo che consenta la loro completa accettazione in ambito urbano. Gli interventi sono volti ad eliminare comportamenti errati e ad impostare correttamente il rapporto uomo-cane.

**c) Realizzare percorsi di pet education e pet therapy (attività e terapie assistite da animali)**

I soggetti cui possono essere proposti questi approcci riabilitativi sono: bambini pazienti ospedalieri, anziani, soggetti affetti da patologie psichiche ecc.

I soggetti sopra elencati presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- scarse relazioni sociali, dovute a isolamento e/o disabilità specifiche
- difficoltà nel riconoscimento, nella comunicazione, nella regolazione delle emozioni
- difficoltà nell’elaborazione degli stati interni e delle esperienze

Poiché l’approccio riabilitativo si basa sulle capacità del soggetto ed ha come obiettivi il raggiungimento di quelle abilità non ancora pienamente sviluppate, a seconda del tipo di deficit, gli obiettivi terapeutici cambieranno.

Per l’attuazione di questi percorsi è necessario il coinvolgimento di personale medico, psichiatrico e del settore.

Con la riabilitazione per mezzo dell’animale vengono definiti i seguenti obiettivi:

- generale: il rafforzamento della capacità di esplorazione, l’abbassamento delle difese nei confronti del mondo esterno, l’attuazione di comportamenti basati sulla fiducia, l’aumento della tolleranza verso situazioni non attese;
- area delle emozioni: l’aumento della capacità di riconoscere emozioni e sensazioni in sè e nell’altro e di collegarle a situazioni, eventi e pensieri;
- area abilità interpersonali: l’aumento delle abilità comunicative verbali e non verbali, l’aumento delle abilità sociali, della capacità di stare adeguatamente in relazione con l’altro;
- area abilità psicomotorie: l’acquisizione o il rafforzamento del tono muscolare, dell’equilibrio, della coordinazione, della motilità



**d) Assistere i cani di persone anziani e/o con problemi di salute**

- l'associazione attraverso i volontari potrà provvedere alle uscite quotidiane dell'animale, al fine di consentire a cane e padrone di continuare a vivere insieme

**e) Attraverso percorsi educativi aumentare la conoscenza e la consapevolezza su tematiche di carattere ambientale, ecologico e naturalista.**

**f) Creare un punto di incontro e socializzazione attraverso la realizzazione di iniziative di vario genere che coinvolgano tutta la cittadinanza e tutte le categorie sociali**

*Crediamo fortemente che, per migliorare la vita degli animali, bisogna innanzitutto migliorare la nostra. Il progetto di creare una struttura polifunzionale con queste potenzialità e caratteristiche si pone grandi obiettivi per cercare concretamente di arginare i maltrattamenti, gli abbandoni e altri generi di atrocità subite dagli animali.*